

# COMUNE DI TRAVERSELLA

Città Metropolitana di Torino

## Parere del Revisore Unico

*sulla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 D. Lgs. n. 267/2000"*

---

**Verbale n. 06 del 25 luglio 2023**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Mazza in qualità di Revisore dei conti del Comune di Traversella nominata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 13 aprile 2022:

**vista**

la proposta di deliberazione, da sottoporre al Consiglio Comunale, avente ad oggetto *“Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l’esercizio 2023 ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 D. Lgs. n. 267/2000”*

**esaminata**

la documentazione trasmessa dall’Ente:

- il parere tecnico e contabile favorevole – reso dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;
- elenco delle variazioni di maggiori/minori entrate e spese rispetto agli stanziamenti attuali, Allegato 8/1 D. Lgs. 118/2011;
- il prospetto allegato alla variazione degli equilibri del bilancio di previsione 2023-2025;
- Salvaguardia Equilibri: equilibri di bilancio (su impegnato/stanziato) 2023;
- la relazione del Responsabile del servizio finanziario che attesta:
  - i. l’equilibrio tra entrate e spese complessive e gestione di competenza
  - ii. equilibrio tra entrate e spese – gestione residui
  - iii. equilibrio tra entrate e spese correnti ed in conto capitale (previsioni assestate)
  - iv. equilibrio tra entrate e spese correnti ed in conto capitale (accertato/impegnato)
  - v. equilibrio tra entrate e spese per servizi per conto di terzi
  - vi. ricognizione sulla consistenza del fondo crediti dubbia esigibilità
  - vii. equilibrio nella gestione di cassa
- attestazione dei Responsabili del servizio finanziario di assenza di debiti fuori bilancio e passività potenziali alla data della salvaguardia degli equilibri;

**richiamate**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 04/02/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato e il Bilancio di Previsione 2023-2025 con i relativi allegati;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 05/06/2023 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione anno 2022;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 13/06/2023 relativa alla prima variazione di Bilancio di Previsione 2023-2025, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 42 c. 4 e l’art. 175 c. 4 del D. Lgs. 267/2000;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 28/06/2023 relativa alla seconda variazione di Bilancio di Previsione 2023-2025, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 42 c. 4 e l’art. 175 c. 4 del D. Lgs. 267/2000;

**visti**

- l’art. 239 comma 1 lettera b) n. 2 – Funzioni dell’organo di revisione – del D. Lgs. 267/2000 che recita:
  - 1. *L’organo di revisione svolge le seguenti funzioni: [...]*
  - b) *pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di:*
    - 2) *proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell’organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l’esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell’esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell’esercizio provvisorio.;*

- l'art. 175 comma 8 - Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione – del D. Lgs. 267/2000 che recita:

*8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.*

- l'art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio - del D. Lgs. 267/2000 che recita:

*1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.))*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*

- l'art. 187 – Composizione del risultato di amministrazione – del D. Lgs. 267/2000 che recita:

*1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. [...]*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

*a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*

*b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*

*c) per il finanziamento di spese di investimento;*

*d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*

*e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. [...]*

*3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193. [...]*

- il Regolamento di Contabilità;

**tenuto conto**

che al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

#### **effettuate**

le verifiche ed i controlli previsti dall'art. 239 comma 1 lettera b) n. 2 del D. Lgs. n. 267/2000;

#### **ESPONE**

le seguenti considerazioni:

**A. Variazioni delle previsioni di entrata e spesa**

È stata segnalata la necessità di apportare ulteriori variazioni al Bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione.

	PREVISIONI DI COMPETENZA		
	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
<b>F.P.V. per spese correnti</b>	0,00	0,00	0,00
<b>F.P.V. per spese in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Utilizzo Avanzo di amministrazione</b>	5.800,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>			
Maggiori introiti	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Minori introiti	-1.450,00	-1.450,00	-1.450,00
<b>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>			
Maggiori introiti	0,00	0,00	0,00
Minori introiti	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>			
Maggiori introiti	0,00	0,00	0,00
Minori introiti	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>			
Maggiori introiti	0,00	0,00	0,00
Minori introiti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI ENTRATE</b>			
Maggiori introiti	6.900,00	1.100,00	1.100,00
Minori introiti	-1.450,00	-1.450,00	-1.450,00
	<b>5.450,00</b>	<b>-350,00</b>	<b>-350,00</b>

	PREVISIONI DI COMPETENZA		
	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
<b>SPESE</b>			
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>			
Maggiori spese	19.150,00	8.800,00	8.800,00
Minori spese	-13.700,00	-9.150,00	-9.150,00
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>			
Maggiori spese	0,00	0,00	0,00
Minori spese	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 4 - Rimborsi prestiti</b>			
Maggiori spese	0,00	0,00	0,00
Minori spese	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI SPESE</b>			
Maggiori spese	19.150,00	8.800,00	8.800,00
Minori spese	-13.700,00	-9.150,00	-9.150,00
	<b>5.450,00</b>	<b>-350,00</b>	<b>-350,00</b>

	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
MAGGIORI ENTRATE	6.900,00	1.100,00	1.100,00
MINORI SPESE	13.700,00	9.150,00	9.150,00
	<b>20.600,00</b>	<b>10.250,00</b>	<b>10.250,00</b>
MINORI ENTRATE	1.450,00	1.450,00	1.450,00
MAGGIORI SPESE	19.150,00	8.800,00	8.800,00
	<b>20.600,00</b>	<b>10.250,00</b>	<b>10.250,00</b>

	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Pareggio di bilancio precedente	5.652.944,10	912.100,00	855.250,00
Pareggio di bilancio attuale	5.658.394,10	911.750,00	854.900,00

**B. Applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2022**

Si riporta il quadro di applicazione dell'avanzo di esercizio 2022

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	Il variazione - G.C. -	III variazione - C.C. -	Risultato di amministrazione 2022 (non applicato)
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>453.586,71</b>		<b>250.099,62</b>
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	99.605,53	0,00	99.605,53
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	5.800,00	0,00	-5.800,00
Altri accantonamenti	22.691,30	0,00	0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>128.096,83</b>	<b>0,00</b>	<b>-5.800,00</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	7.300,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	309.722,95	-197.687,09	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	384,33	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>317.407,28</b>	<b>-197.687,09</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>366,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>366,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)</b>	<b>7.716,60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>7.716,60</b>

**C. Analisi della gestione dei residui attivi e passivi**

Si riporta la situazione dei residui alla data di verifica degli equilibri di bilancio.

Residui Attivi							
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	% Riscossioni su Residui iniziali
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1- Tributarie	174.763,52	20.934,00	0,00	0,00	174.763,52	153.829,52	11,98
Titolo 2- Trasferimenti correnti	30.067,90	13.108,90	0,00	0,00	30.067,90	16.959,00	43,60
Titolo 3 - Extratributarie	79.858,12	37.298,51	0,00	0,00	79.858,12	42.559,61	46,71
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>284.689,54</b>	<b>71.341,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>284.689,54</b>	<b>213.348,13</b>	<b>25,06</b>
Titolo 4 - In conto capitale	272.624,49	105.050,00	0,00	0,00	272.624,49	167.574,49	38,53
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	4.894,33	2.302,22	0,00	0,00	4.894,33	2.592,11	47,04
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>562.208,36</b>	<b>178.693,63</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>562.208,36</b>	<b>383.514,73</b>	<b>31,78</b>

Residui Passivi							
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	% Pagamenti su Residui iniziali	
	a	b	d	e=(a-d)	f=(e-b)	g=b*100/a	
Titolo 1- Correnti	84.675,32	54.921,11	0,00	84.675,32	29.754,21	64,86	
Titolo 2 - In conto capitale	74.419,20	57.428,16	0,00	74.419,20	16.991,04	77,17	
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	8.959,99	5.496,90	0,00	8.959,99	3.463,09	61,35	
<b>Totale titolo 1+2+3+4+5+7</b>	<b>168.054,51</b>	<b>117.846,17</b>	<b>0,00</b>	<b>168.054,51</b>	<b>50.208,34</b>	<b>70,12</b>	

Si rileva che allo stato attuale non emergono situazioni di squilibrio dei residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione. In ogni caso il Revisore invita l'Ente a monitorare l'andamento della riscossione delle entrate stante l'ammontare significativo dei residui attivi ancora da incassare.

**D. Analisi degli equilibri della gestione di competenza**

Il Revisore dei conti ha accertato che risultano mantenuti gli equilibri della gestione di competenza. In particolare è stato verificato che:

- il pareggio finanziario degli stanziamenti di bilancio 2023-2025;
- la gestione corrente e la gestione in conto capitale presentano situazioni di equilibrio economico-finanziario.

Per quanto concerne gli equilibri gestionali (Impegnato/Accertato), il prospetto evidenzia uno squilibrio di parte corrente di € 2.497,97.

Il Responsabile finanziario nella propria relazione accompagnatoria ha evidenziato le motivazioni che determinano il dato negativo ossia *“assenza, alla data attuale, dei requisiti formali che consentirebbero l'accertamento di talune entrate, a fronte di spese correnti (quali ad esempio spese di personale, incarichi annuali, rate ammortamento mutui) già impegnate per la quasi totalità dello stanziamento di competenza. Trattasi tuttavia di entrate che si prevede con ragionevole certezza di accertare nella loro totalità entro il 31/12/2023: l'equilibrio di parte corrente, pertanto, risulta sostanzialmente rispettato anche a livello gestionale.”*.

**E. Verifica dell'insussistenza dei debiti fuori bilancio e delle passività potenziali**

Il Revisore dei conti ha accertato che non vi sono né debiti fuori bilancio né passività potenziali, come da attestazione del Responsabile del servizio finanziario, rilasciata alla data del 20/07/2023.

**F. Esame del fondo cassa e dell'anticipazione di tesoreria**

Il fondo di cassa finale (presunto) ammonta ad Euro 366.323,60.

L'Ente non ha avuto necessità di richiedere l'anticipazione di tesoreria.

Tutto ciò premesso, considerato e verificato ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) n. 2 del D. Lgs. n. 267/2000, riscontrata la correttezza degli atti e dei documenti presentati, il Revisore dei conti

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

alla proposta di deliberazione, da sottoporre al Consiglio Comunale, avente ad oggetto *“Assestamento generale di bilancio di previsione e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023 ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 D. Lgs. n. 267/2000”*.

Novara, 25 luglio 2023

Il Revisore dei conti  
Dott.ssa Claudia Mazza

